



Tribunale di Torre Annunziata

**MISURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DELLE UDIENZE E
REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DEGLI UFFICI DEL
GIUDICE DI PACE DI TORRE ANNUNZIATA, GRAGNANO E SORRENTO A
SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 PER IL PERIODO 1.9.2020/31.10.2020**

IL PRESIDENTE

premesso

- che con provvedimento del 4.5.2020 questo Presidente, in qualità di coordinatore degli uffici del giudice di pace di Torre Annunziata, Gragnano e Sorrento ha regolamentato, in applicazione di quanto disposto dall'art. 83.6 del d.l. n. 18/20, l'organizzazione delle udienze dinanzi ai predetti uffici, limitando la trattazione delle udienze ad un numero di procedimenti ritenuto compatibile con le esigenze di distanziamento e tutela della salute imposte dalla pandemia da Covid-19 in atto;
- che successivamente, con provvedimento n. 1360/2020 del 17.6.2020 si è provveduto ad incrementare il numero dei procedimenti da trattare per le udienze civili (escludendo dal computo i rinvii determinati da assenza delle parti costituite) da 12 a 24 (per l'ufficio di Torre Annunziata) e da 12 a 20 (per gli uffici di Gragnano e Sorrento), provvedendo altresì, con decreto n. 1186 del 21.5.2020 a prevedere un'ulteriore udienza civile settimanale pro capite per gli uffici di Gragnano e Sorrento, ed una mensile (con decreto n. 1360 del 17.6.2020) per l'ufficio di Torre Annunziata; nonché da 6 a 12 per le udienze penali di tutti gli uffici.
- che a seguito della conversione in legge n. 70 del 25.6.2020 del d.l. 28/2020, con decreto n. 1471 del 30.6.2020 si è limitata l'efficacia delle precedenti disposizioni al 31.7.2020, ripristinando, a far data dal 1.9.2020 l'assetto organizzativo (comprensivo della calendarizzazione) delle udienze precedente alla legislazione speciale dettata dall'emergenza COVID-19;

rilevato

che la l. n. 77 del 17.07.2020 (c.d. decreto rilancio) ha previsto la proroga della possibilità di trattazione scritta o da remoto delle udienze civili fino al 31.10.2020;

che, da un lato, tale modalità (come già ampiamente motivato nei precedenti provvedimenti regolamentativi) non è applicabile agli uffici dei G.d.P. non essendo previsto il Processo Civile

Telematico, ma dall'altro evidenzia che la *ratio* ispiratrice del nuovo intervento emergenziale continua ad essere quello di evitare gli assembramenti negli uffici giudiziari al fine di scongiurare il rischio da contagio da Covid-19, attestato anche dall'art. 221.2 della legge n. 17.7.2020 n. 77 (che ha convertito il d.l. 19.5.2020 n.34), laddove si proroga sino al 31.10.2020 l'art. 83.2 del d.l. 17.3.2020 la possibilità, da parte dei capi degli uffici giudiziari, "di adottare linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze";

considerato

che le indicazioni cautelari vanno ritenute ancor più necessarie in un contesto distrettuale (e circondariale) in cui il numero dei contagi appare in considerevole aumento, per cui non appare ipotizzabile l'immediato ripristino dell'attività giudiziaria presso gli uffici del Giudice di pace secondo il calendario precedente alla situazione emergenziale (restando la previsione di udienze supplementari confinata sino al 31 luglio u.s.), anche in considerazione delle criticità determinate per alcuni uffici, dalla preoccupante (ulteriore) diminuzione del personale amministrativo;

acquisite

le disposizioni organizzative adottate comparativamente negli uffici del Giudice di pace del distretto (che consentono di collocare al vertice dell'intensità lavorativa gli uffici del circondario), nonché le valutazioni del C.O.A. presso il Tribunale di Torre Annunziata

DISPONE

IN RIFERIMENTO AL SETTORE CIVILE:

che, a partire dalla ripresa delle udienze successivamente al periodo di sospensione feriale e fino al 31.10.2020, i fascicoli da trattarsi per ogni udienza sono fissati in numero di 32 (con esclusione dei soli rinvii per mancata comparizione delle parti) da esaminarsi nell'ambito di quattro fasce orarie (9:30-10:30; 10:30-11:30; 11:30-12:30; 12.30 in poi), di otto processi ciascuna.

La selezione dei giudizi da trattare avverrà sulla base del criterio cronologico di iscrizione a ruolo, senza distinzione relativa ad eventuali adempimenti istruttori o conferimenti di c.t.u., con l'unica eccezione di limitare l'audizione di eventuali testimoni nel numero massimo di 3 per causa.

All'interno di ogni fascia oraria la trattazione di ogni singolo processo sarà cadenzata, secondo le indicazioni dei g.d.p. competenti, tenuto conto dell'esigenza di distanziare congruamente gli orari tra una trattazione e l'altra, in considerazione anche del numero prevedibile di persone che parteciperanno all'udienza (difensori, parti, testi, ausiliari del giudice).

I giudici di pace individueranno con adeguato anticipo i giudizi da trattare e le date di rinvio dei fascicoli in eccedenza sulla base del carico di ruolo secondo i criteri sopra individuati e ne cureranno,

di concerto con il personale di cancelleria, la tempestiva comunicazione al C.O.A. indicando anche la fascia oraria nella quale è inserito il procedimento (eventualmente prevedendo anche l'orario di inizio di ciascun procedimento), nonché le date dei rinvii.

IN RIFERIMENTO AL SETTORE PENALE:

che, a partire dalla ripresa delle udienze successivamente al periodo di sospensione feriale e fino al 31.10.2020, la celebrazione delle udienze avverrà secondo le seguenti modalità:

dalle 9:00 alle 9:30 saranno trattate le prime udienze già fissate al fine della sola verifica della costituzione delle parti e impregiudicate eventuali questioni preliminari;

a partire dalle 9:30 saranno trattati complessivamente 12 processi (da trattarsi in tre fasce orarie (9.30-10.30; 10.30/12.00; 12/in prosieguo), **da individuarsi**, a cura dei g.d.p. assegnatari, **tra quelli in fase di istruttoria e quelli per i quali sia stata calendarizzata la discussione**, privilegiando quelli di più antica iscrizione a ruolo e quelli in cui vi sia costituzione di parte civile.

I giudici di pace assegnati al settore penale individueranno con adeguato anticipo i giudizi di trattare secondo il criterio sopra individuato e ne cureranno, di concerto con il personale di cancelleria, la tempestiva comunicazione al difensore e al p.m. (per l'avviso ad eventuali testi), indicando anche la fascia oraria nella quale è inserito il procedimento (e ove possibile anche l'orario di inizio di ogni singolo giudizio). Per ogni singola udienza la cancelleria trasmetterà anticipatamente al C.O.A., alla Camera Penale e alla Procura della Repubblica l'indicazione dei processi che saranno oggetto di rinvio.

Tutte le udienze saranno celebrate a porte chiuse ex art. 472 comma terzo c.p.p.

IN RIFERIMENTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI:

le cancellerie (come già precedentemente disposto del decreto n. 1186/2020) continueranno ad operare a mezzo front office posto al piano terra, e l'ingresso alle cancellerie sarà consentito sempre e soltanto previo appuntamento telefonico e nei limiti di una sola persona per volta,

tenendo conto delle urgenze e delle scadenze degli adempimenti;

si precisa che anche **le iscrizioni a ruolo avverranno in forma cartacea presso il front office.**

Restano ferme tutte le altre disposizioni compatibili di cui alle linee guida emanate in precedenza.

Torre Annunziata, 2.9.2020

Il Presidente del Tribunale

Dr. Ernesto Aghina

Si Comunichi:

Al sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli

Al sig. Procuratore della Repubblica

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente della Camera Penale

Ai Giudici di Pace

Ai responsabili delle Cancellerie degli uffici dei GDP

Si inserisca sul sito web del Tribunale